
Link di salto: - -



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Il tuo percorso:

[Home](#) > [sala stampa](#) >

comunicati stampa

Contenuti:



Salute pubblica - Zanoni (PD) "Epidemia di gastroenterite in Val di Zoldo. Indagini urgenti per scoprire le cause: bisogna fare chiarezza e tutelare la salute di residenti e turisti"



(Arv) Venezia, 8 agosto 2017 - "Oltre 250 intossicati in pochi giorni in Val di Zoldo: la 'colpa' non è dell'acqua, ma è doveroso andare fino in fondo per capire le cause di questa epidemia di gastroenterite. Mi auguro che la Regione abbia fatto le indagini necessarie e che a breve presenti i risultati".

Lo afferma, in una nota, il consigliere regionale del Partito Democratico **Andrea Zanoni** che in merito presenterà "una interrogazione a risposta immediata, indirizzata agli Assessori regionali all' Ambiente e alla Sanità".

"Sono a fianco del sindaco Camillo De Pellegrin – afferma l' esponente dei Democratici - affinché vengano date risposte certe agli abitanti e ai numerosi turisti presenti nella zona, dopo quanto accaduto nei giorni scorsi, con decine di persone colpite da vomito, dissenteria e febbre".

"Ad essere contagiati – spiega in particolare Zanoni - sono stati anche alcuni ragazzi di Pieve di Soligo, ospitati nella casa vacanza parrocchiale a Pecol, e quindici componenti della 'European Spirit of Youth Orchestra', che hanno partecipato all' evento musicale "Tamburi di pace".

"Gli accertamenti microbiologici eseguiti dal laboratorio Arpav di Treviso su una decina di campioni – continua il vicepresidente della Commissione Ambiente - hanno escluso che l' intossicazione sia dovuta all' acqua, come ipotizzato in un primo momento, con tutti i valori che rientrano nei parametri stabiliti dalla legge. Bene aveva fatto il sindaco a vietare l' uso dell' acqua dell' acquedotto, consigliandone il consumo solo dopo la bollitura, una precauzione, questa, che per fortuna si è rivelata "inutile".

"Questa è sicuramente una buona notizia, però non è sufficiente – conclude Andrea Zanoni - occorre fare piena luce sulla vicenda e farlo in fretta, per tranquillizzare tutte le persone che si trovano in questi giorni nella valle, a maggior ragione nel momento clou della stagione turistica. Le cause del problema devono essere assolutamente individuate dalle autorità competenti".

/1333

Link di salto: - - -